

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE PER ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
Ragioneria Generale della Regione
Servizio 16 Ragioneria Centrale Economia
Via Notarbartolo, 17 - 90141 Palermo
Telefono 091-7076562 - Fax 091-7076516

Prot. 16274

Palermo li 14/03/2017

OGGETTO: Contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato - anno 2016

All'Unità di Staff 1
"Coordinamento, e affari generali"
Dipartimento Finanze e Credito

SEDE

Si fa riferimento alla Vostra nota prot. 29790 del 14/12/2016 con la quale è stato trasmesso l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo riguardante il Dipartimento Finanze e Credito per la verifica di compatibilità dei costi di tale contratto così come previsto dall'art. 6 co.3 del CCRL.

A tal riguardo questa Ragioneria, vista la relazione tecnico finanziaria allegata, che prevede una spesa complessiva pari ad euro 341.164,11, visto lo stanziamento di Bilancio che capitolo 212015 art. 13 per l'anno 2016 e per l'anno 2017 che ammonta rispettivamente ad euro 272.931,29 e ad euro 68.232,82, per complessivi euro 341.164,11, esprime parere favorevole alla ripartizione delle risorse per l'anno 2016 coerenti con le percentuali previste dall'art. 88 CCRL.

Con l'occasione si fa presente che tale parere viene oggi fornito, nella considerazione che alla data di ricevimento dell'ipotesi di contratto (15/12/2016), l'impegno sul capitolo 212015 art. 13 per l'anno 2017, è stato assunto per € 58.232,82, e che solamente in data 29/03/2017 con decreto n. 1443 è stata predisposta la relativa modifica all'impegno inizialmente assunto.



IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE
(Stefania Epifanio)

F.to Stefania Epifanio

Via Notarbartolo, 17 - 90141 Palermo - Telefono 0917076626 - Fax 0917076516
e-mail: ragioneria.economia@regione.sicilia.it - pec: serv16.bilancio@pec.regione.sicilia.it
cert.mail: dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del procedimento: Arcoleo Anna Maria - Telefono 0917076629

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
Dipartimento Finanze e Credito
Unità di Staff 1
Coordinamento e affari generali
via Notarbartolo, 17 – 90141 Palermo

Prot. n. 25790 del 14/12/2016

Alla Ragioneria Centrale
dell'Assessorato dell'Economia

e, p.c. Al Dipartimento regionale della Funzione pubblica
e del Personale
Servizio 9 – Trattamento economico accessorio

LORO SEDI

**OGGETTO: Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo.
Controllo di cui all'articolo 3, comma 3 del C.C.R.L. - comparto non dirigenziale.**

In esito alla sessione di contrattazione decentrata integrativa del 5 dicembre u.s., si trasmette in copia conforme all'originale, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi, l'ipotesi di contratto di cui all'oggetto, adottato e sottoscritto in pari data, salvo buon fine, corredato da relazione illustrativa tecnico-finanziaria.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Bologna)



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia

Dipartimento Finanze e Credito

Unità di Staff 1

Coordinamento e Affari Generali

Contrattazione collettiva decentrata integrativa ai sensi degli artt. 4 e 6 del C.C.R.L. – comparto non dirigenziale.

SEDUTA DEL 5 DICEMBRE 2016

L'anno 2016, il giorno 5 del mese di dicembre, alle ore 15,40, su convocazione del Dirigente Generale prot. n° 28439 del 29/11/2016, ha luogo la seduta di contrattazione decentrata integrativa ai sensi degli artt. 4 e 6 del vigente C.C.R.L. – comparto non dirigenziale con le Organizzazioni sindacali, finalizzata all'approvazione e sottoscrizione del Contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato regionale dell' Economia.

Sono presenti, per l'Amministrazione, il Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito, Avv. Giovanni Bologna (dalle ore 16,10), domiciliato per la carica presso l'Assessorato regionale Economia, Via Notarbartolo n. 17, Palermo, e il dirigente dell'Unità di Staff 1 "Coordinamento e affari generali", Dott. Marco Palumbo, quale componente della delegazione di parte pubblica. Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la Sig.ra Giuseppina Onorato.

Per le Organizzazioni sindacali, sono presenti i seguenti rappresentanti:

per la CISL FP, Baldo Licata;

per la UIL FPL, Elio Galante;

per il SADIRS, Pietro Ingrassia;

per la CGIL FP, Vincenzo Cernigliaro;

per i COBAS-CODIR, Roberto Maltese.

Il Dott. **Palumbo**, salutati i presenti, introduce la riunione, in attesa del Dirigente generale, in ritardo per altri concomitanti impegni istituzionali. Illustra ai presenti la bozza di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo all'anno 2016, contenente la ripartizione della quota parte del Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.). Il contratto in esame conferma, sostanzialmente, l'impianto dell'anno precedente, comprendendo i nuovi criteri di

valutazione del personale del comparto non dirigenziale già approvati in corso d'anno, in sede di adozione del Piano di lavoro dipartimentale. Inoltre, il contratto medesimo ridimensiona lo stanziamento relativo alle indennità di consegnatario e cassiere in funzione della permanenza temporanea degli stessi al Dipartimento nell'anno 2016, per effetto del passaggio delle relative funzioni alla neo-istituita Area interdipartimentale, presso il Dipartimento bilancio e tesoro. Mentre viene accantonata, alla voce "straordinario", una somma forfetaria pari ad € 2.000, destinata a remunerare il servizio reso dal personale conducente dell'autoparco regionale nelle ore pomeridiane, in occasione di missioni extraurbane effettuate dai dipendenti del Dipartimento in corso d'anno. Viene confermata, infine, la destinazione delle economie maturate ai sensi dell'art. 92 del C.C.R.L. alla remunerazione del compenso per la qualità della prestazione di lavoro, di cui all'art. 94.

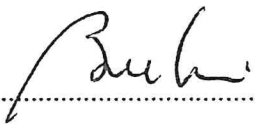
In proposito, **Galante** (UIL-FPL), nel ribadire la posizione della propria sigla sindacale, non approva la proposta dell'Amministrazione, "alla luce della persistenza del compenso di cui all'art. 94 del C.C.R.L., per le motivazioni già espresse nelle precedenti contrattazioni decentrate (e cioè l'assenza di adeguati parametri di valutazione, finalizzati alla quantificazione del detto compenso)". Acquisita detta dichiarazione a verbale, lo stesso lascia la seduta alle ore 16.00.

Maltese, per conto del COBAS-CODIR, ribadisce l'apprezzamento del Piano di lavoro nella parte relativa alle azioni connesse all'attività istituzionale del Dipartimento, ma non condivide l'inserimento delle azioni connesse agli obiettivi dirigenziali. Non approva, inoltre, il sistema di valutazione del personale. Ancorché il Piano di lavoro sia stato aggiornato (e pubblicato) alla luce della riorganizzazione dipartimentale, fa presente che alcuni dirigenti non hanno attribuito formalmente i carichi di lavoro, ritenendo ciò un obbligo da assolvere annualmente nei confronti del personale di comparto. Al riguardo, il Dott. **Palumbo** chiarisce che il nuovo sistema di valutazione prevede la compilazione preventiva della specifica sezione dedicata al carico di lavoro della nuova scheda di valutazione annuale, che deve essere sottoscritta per accettazione dal dipendente all'inizio dell'anno di riferimento.

Alla presenza del Dirigente generale, Avv. **Bologna**, i rappresentanti delle rimanenti sigle sindacali esprimono, infine, piena condivisione dei contenuti del contratto collettivo decentrato integrativo, che viene, pertanto, approvato e sottoscritto.

La seduta viene chiusa alle ore 16.15. Della stessa si è redatto il presente verbale che viene letto e sottoscritto.

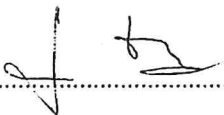
Il Dirigente Generale



.....

Per la delegazione sindacale:

per la CISL,



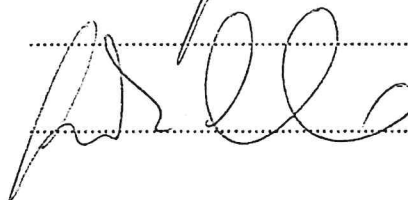
.....

per il SADIRS,



.....

per la UIL,

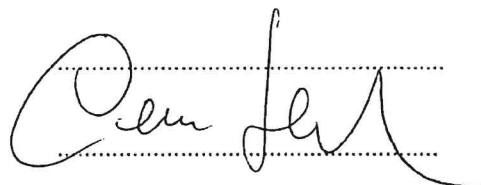


.....

per il SIAD,

.....

per la CGIL,

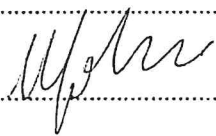


.....

per l'UGL

.....

per i COBAS-CODIR,



.....



Regione Siciliana
 Assessorato Regionale dell'Economia
Dipartimento Finanze e Credito
 Unità di Staff 1
 Coordinamento e affari generali

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO
DEL PERSONALE DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO
VIGENZA 01/01/2016 – 31/12/2016

Premesso che:

Nelle sessioni di contrattazione integrativa decentrata per il personale del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato, intervenute presso il Dipartimento Finanze e Credito in data 27/1/2016, 4/3/2016 e 7/4/2016:

- ♦ è stata data informazione in merito all'adozione del Piano di lavoro del Dipartimento per l'anno 2016 (seduta del 27/1/2016), ai sensi dell'art. 7 del vigente C.C.R.L. – comparto non dirigenziale, nonché definiti i criteri di valutazione del personale non dirigenziale per il medesimo anno, ai sensi dell'art. 4 del C.C.R.L. citato (seduta del 4/3/2016 e del 7/4/2016);
- ♦ è stata determinata la ripartizione del Fondo di Amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (FAMP), sulla base delle disponibilità spettanti al Dipartimento Finanze e Credito, come da comunicazione del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale prot. n. 144928 del 23/11/2016 (seduta del 5/12/2016),

fra il Dirigente generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito, Avv. Giovanni Bologna, domiciliato per la carica presso l'Assessorato regionale dell'Economia, Via Notarbartolo n. 17, Palermo, parte pubblica, e la delegazione sindacale, si stipula il presente contratto decentrato integrativo di lavoro ex art. 4, C.C.R.L. comparto non dirigenziale, previo esperimento della procedura di controllo dell'art. 6, comma 3, del medesimo contratto regionale.

Con il presente contratto si regolamentano i criteri di ripartizione del FAMP per l'anno 2016 ed i criteri generali delle metodologie di valutazione del personale del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato regionale dell'Economia. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto si conferma il contenuto dei contratti collettivi integrativi decentrati adottati per gli anni precedenti, per quanto compatibili e si fa rinvio al contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale vigente.

Art. 1 - Piano di lavoro

Gli obiettivi del Piano di lavoro da perseguire nel corrente esercizio fanno riferimento alle azioni programmate da ogni articolazione organizzativa e rendicontate attraverso il sistema del Controllo di Gestione in uso al Dipartimento delle Finanze e del Credito.

Con la progettazione delle azioni da parte di ciascuna U.O.B., Ufficio di Staff, Area o Servizio si è provveduto a definire in cosa consiste l'attività sottesa all'azione, quali sono i risultati attesi, le date entro le quali i risultati vanno realizzati ed i carichi di lavoro per ciascuna unità di personale.

Il piano di lavoro, già oggetto di informazione alle Organizzazioni sindacali nella seduta di contrattazione decentrata del 27/1/2016, è stato definito sulla base della programmazione ordinaria, per come integrata a seguito dell'emanazione della Direttiva assessoriale per l'esercizio 2016, secondo le indicazioni di cui all'art. 91 del C.C.R.L.. Detto Piano, trasmesso a tutte le strutture dipartimentali con nota prot. n° 4855 dell'8/3/2016, reca, altresì, le schede di attribuzione degli obiettivi/azioni di ciascun dipendente, compilate secondo la programmazione effettuata al sistema informativo per il controllo di gestione. Con nota prot. n. 25556 del 2/11/2016 è stata data comunicazione a tutte le strutture dipartimentali dell'aggiornamento del piano di lavoro alla luce della riorganizzazione dipartimentale intervenuta a seguito del D.P. n. 12/2016.

Art. 2 - Finanziamento del FAMP per il personale a tempo indeterminato

Le risorse finanziarie disponibili sono attinte dal cap. 212015, articolo 13, con stanziamento pari a complessivi € 341.164,11.

Le risorse umane sono riferite a quelle in servizio al 31/12/2015, ivi comprese quelle già appartenenti ai Servizi del Demanio e del Patrimonio incorporati a seguito di riorganizzazione dipartimentale.

Art. 3 - Ripartizione del FAMP per il personale a tempo indeterminato

Le risorse complessive per l'anno 2016 sono prioritariamente utilizzate per il finanziamento delle voci di cui all'art. 88, comma 5, lett. c), d) ed e), del CCRL.

La quota del FAMP da destinare al Piano di Lavoro per l'anno 2016 viene determinata dopo l'accantonamento delle quote per la remunerazione delle indennità previste all'allegato "M" del C.C.R.L. che vengono fissate nelle seguenti misure:

- *L'indennità al consegnatario* nella misura di € 250,00 mensili, sino al 20/11/2016;
(totale annuo da accantonare per indennità a n. 1 consegnatario € 2.667,00);
- *L'indennità al cassiere* nella misura di € 250,00 mensili, sino alla data del 30/9/2016
(totale annuo da accantonare per indennità a n. 1 cassiere € 2.250,00);
- *L'indennità al vice-cassiere* nella misura di € 125,00 mensili, pari al 50% rispetto a quella del cassiere, sino alla data del 30/9/2016
(totale annuo da accantonare per indennità a n. 1 vice-cassiere € 1.125,00);
- *Quota straordinario da destinare alla remunerazione delle prestazioni oltre l'orario ordinario di lavoro del personale del Dipartimento, ivi compreso l'autista di cui si è avvalso, occasionalmente, il Dipartimento nell'anno 2016;*
(totale annuo da accantonare per straordinario € 2.000,00).

Si schematizza, nella seguente tabella A la proposta per l'esercizio 2016 di ripartizione del FAMP tenuto conto delle indennità erogabili.

Tabella A	
Voce	Stanziamento
Piano di lavoro	333.122,11
Indennità Consegnatario	2.667,00
Indennità Cassiere	2.250,00
Indennità vice-Cassiere	1.125,00




Straordinario	2.000,00
Totale 2016	341.164,11

Il riparto del FAMP come modulato corrisponde ai seguenti criteri del C.C.R.L. ed in particolare:

- L'importo per **piano di lavoro** è superiore al 70% indicato dal comma 5, art. 88, lett. e;
- Le somme non utilizzate a qualunque titolo afferenti al capitolo di spesa FAMP dipartimentale incrementano il piano di lavoro.
- Le somme a titolo di decurtazione del compenso alla partecipazione del Piano di lavoro, di cui all'art. 92, comma 3 del vigente C.C.R.L., vanno a finanziare il compenso per la qualità della prestazione di lavoro di cui all'art. 94 del C.C.R.L.

Art. 4 - Criteri per la valutazione finale dei dipendenti a tempo indeterminato (art. 91)

I criteri di valutazione sono quelli approvati nella sessione di contrattazione decentrata del 4/3/2016 e del 7/4/2016, riportati in allegato al presente contratto.

Art. 5 – Compensi e decurtazioni sul piano di lavoro

I compensi da erogare vengono decurtati secondo le previsioni contenute all'art. 92, commi 3 e 4.

Art. 6 – Norme finali

Il presente contratto collettivo integrativo decentrato è sottoposto ai controlli di cui all'art. 6, comma 3, del vigente C.C.R.L. - comparto non dirigenziale, nei termini e con le modalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del medesimo C.C.R.L., quanto disciplinato all'art. 4 in tema di criteri di valutazione resta in vigore salvo espresse modifiche previste da successive contrattazioni collettive decentrate integrative.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto si conferma il contenuto dei contratti collettivi integrativi decentrati adottati per gli anni precedenti, per quanto compatibile e si fa rinvio al contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale vigente.

Palermo, 5.12.2016

Per la parte pubblica:

**Il Dirigente generale
del Dipartimento Finanze e Credito**

FIRME



Per la delegazione sindacale:



per S.A.Di.R.S.

Testi

per C.I.S.L. - F.P.S.

12/12/12

per COBAS - Co.di.R.

* Miller

per U.G.L

per U.I.L.

NON APPROVA

per S.I.A.D.

Carri

per C.G.I.L.

* IL COBAS CODIR APPROVA IL PIANO DI LAVORO PER LA PARTE PERTINENTE
ALLE AZIONI COLLEGATE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE PER RISPONDERE
MA NON SODDISFA L'INTERESSE DELLE AZIONI COLLEGATE AD
OBIETTIVI MERCANTILI. NON ESPRIME IL SENTIMENTO DI VOSTRO
PER PERSONALE.



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia
Dipartimento delle Finanze e del Credito
 Unità di Staff 1
 Coordinamento e Affari Generali

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA

all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo,
 di cui all'art. 4 del C.C.R.L. comparto non
 dirigenziale, definito in data 5/12/2016

L'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo che si sottopone ai fini del controllo di cui all'art. 3, comma 3 del vigente C.C.R.L. regola i criteri di ripartizione del FAMP per l'anno 2016 ed i criteri generali delle metodologie di valutazione del personale del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato regionale dell'Economia.

Per quanto più direttamente attiene alla ripartizione degli oneri finanziari, questi discendono dalla quota del Fondo di Amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (FAMP), per la parte spettante al Dipartimento Finanze e Credito, per come ripartito ai sensi dell'art. 89, comma 3 del C.C.R.L. e comunicato con nota del Dipartimento della funzione pubblica e del personale prot. n° 144928 del 23/11/2016.

Le risorse finanziarie disponibili per il personale a tempo indeterminato sono attinte dal cap. 212015, articolo 13, con stanziamento complessivo pari ad € 341.164,11. Le risorse umane sono riferite a quelle in servizio al 31/12/2015, ivi comprese quelle già appartenenti ai Servizi del Demanio e del Patrimonio incorporati a seguito di riorganizzazione dipartimentale.

Il riparto del FAMP, modulato come segue, corrisponde ai seguenti criteri del vigente C.C.R.L. ed in particolare:

- L'importo per il piano di lavoro è superiore al 70% indicato dal comma 5 art.88 lett. e);
- Le somme non utilizzate afferenti al capitolo di spesa FAMP dipartimentale incrementano il piano di lavoro, ad eccezione delle economie derivanti dalle decurtazioni ai sensi dell'art. 92, comma 3 del C.C.R.L., destinate a remunerare il compenso per la qualità della prestazione professionale individuale di cui all'art. 94.

Le risorse complessive per l'anno 2016 sono prioritariamente utilizzate per il finanziamento delle voci di cui all'art. 88 comma 5 lett. c) ed e) del CCRL del comparto non dirigenziale.

La quota del FAMP da destinare al Piano di Lavoro per l'anno 2016 viene determinata dopo l'accantonamento delle quote per la remunerazione delle indennità previste all'allegato "M" del C.C.R.L., che vengono fissate nelle seguenti misure:

- *L'indennità al consegnatario per i beni mobili* nella misura di € 250,00 mensili, sino al 20/11/2016 (totale annuo da accantonare per indennità a n. 1 consegnatario € 2.667,00);
- *L'indennità al cassiere* nella misura di € 250,00 mensili, sino alla data del 30/9/2016 (totale annuo da accantonare per indennità a n. 1 cassiere € 2.250,00);
- *L'indennità al vice-cassiere* nella misura di € 125,00 mensili, pari al 50% rispetto a quella del cassiere, sino alla data del 30/9/2016 (totale annuo da accantonare per indennità a n. 1 vice-cassiere € 1.125,00);
- Quota straordinario da destinare alla remunerazione delle prestazioni oltre l'orario ordinario di lavoro del personale del Dipartimento, ivi compreso l'autista di cui si è avvalso,

occasionalmente, il Dipartimento nell'anno 2016 (totale annuo da accantonare per straordinario € 2.000).

Si schematizza, nella seguente tabella, la proposta per l'esercizio 2016 di ripartizione del FAMP recepita nel contratto collettivo decentrato integrativo, tenuto conto delle indennità erogabili e della quota di straordinario.

Ripartizione FAMP 2016	
Voce	Stanziamiento
Piano di lavoro	€ 333.122,11
Indennità Consegretario	€ 2.667,00
Indennità Cassiere	€ 2.250,00
Indennità vice-Cassiere	€ 1.125,00
Straordinario	€ 2.000,00
Totale 2016	€ 341.164,11

Tra le norme finali previste all'art. 6 del contratto collettivo decentrato integrativo in esame, si richiama quella prevista dall'art. 6, comma 4 del C.C.R.L., avuto riguardo alla permanenza della vigenza di quanto disciplinato all'articolo 4 in tema di criteri di valutazione, sino ad eventuali diverse, espresse modifiche previste da successive contrattazioni collettive decentrate integrative. Viene, inoltre, confermato il contenuto dei contratti collettivi integrativi decentrati adottati per gli anni precedenti, per quanto compatibile e si fa rinvio al vigente C.C.R.L. per tutto quanto non espressamente disciplinato nel contratto collettivo di cui alla presente relazione.

Palermo, 13/12/2016

IL DIRIGENTE
Dott. Marco Palumbo



IL DIRIGENTE GENERALE

Bologna

